



TRIBUNALE DIGENOVA
AVVISO DIVENDITA

PROCEDURA ESECUTIVA RE 198/2013

Il professionista delegato dott. Massimo Carbone nella procedura esecutiva in epigrafe promossa da Banca Carige Spa

visto

- il provvedimento di delega alla vendita emesso dal giudice dell'esecuzione del Tribunale di Genova Dott. Zampieri in data 10/06/2014 ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c ritenuto necessario pertanto fissare la vendita dei beni pignorati;
- i tentativi di vendita in data 18/12/2015 e 28/06/2016 andati deserti;
- l'art. 569 e seguenti c.p.

AVVISA

che nella data e nel luogo sotto indicati si terra vendita senza incanto del seguente immobile:

LOTTO UNICO:

In Comune di Genova alla Via Saporiti nella casa distinta con il civico numero 10 (dieci) interno 10 con superficie commerciale di mq 69. L'appartamento si articola in piccolo corridoio d'ingresso, tre camere, una cucina, bagno L'unita immobiliare risulta occupata dagli esecutati.

Prezzo base: € 41.775,00 In caso di gara l'aumento minimo viene fissato in € 1.000.00
Le offerte pervenute verranno esaminate presso il Tribunale di Genova, 3 PIANO, aula n" 46 alle ore 16.00 del giorno 09 settembre 2016

Il bene di cui sopra è meglio descritto nella relazione di stima predisposta in data 11/11/2013 a firma dell'esperto Dott. Arch Gaetano Bellotta, pubblicata su sito internet www.astegiudiziarie.it, che l'offerente ha l'onere di consultare ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri o pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita e dell'eventuale incanto sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari" allegate al presente avviso di vendita.

Genova, 12 luglio 2016

Il professionista delegato

DISPOSIZIONI GENERALI
IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Professionista Delegato, Dott. Massimo Carbone, con studio in Genova - Corso Sardegna 44/9, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte stesse. Il professionista Delegato provvederà ad annotare sulla busta le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, previa identificazione, il nome dello stesso professionista delegato e la data in cui si procederà all'esame delle offerte. Si raccomanda agli offerenti di intervenire all'apertura delle buste.

2) L'offerta dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile e regime patrimoniale nel caso l'offerente sia coniugato. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerta potrà essere formulata anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 U.c. c.p.c. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.

c) l'indicazione del prezzo offerto, che ai sensi dell' art 571 cpc, a pena di inefficacia dell'offerta non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita ridotto di un quarto.

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità valido dell'offerente, nonché:

a) un assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n° 739/2015 ", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'acquirente;

b) un assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n° 739/2015 " a titolo di anticipazione sulle spese dell'importo pari al 15% del prezzo Si raccomanda agli offerenti di presentarsi alla data e all'ora fissate per la deliberazione sulle offerte offerte.

4) Si ricorda che ai sensi dell'art. 571 comma 3° c.p.c l'offerta presentata è irrevocabile.

5) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 176, 177 disp. atto c.p.c.

6) In caso di più offerte, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

7) Nel caso che venga disposto l'incanto, l'offerente che non si avvalga della facoltà di revocare la propria offerta è tenuto a partecipare all'incanto, a pena della perdita di un decimo della cauzione ai sensi dell'art. 580 c.p.c. Disposto l'incanto, potranno partecipare all'asta anche nuovi offerenti, purché depositino apposita istanza presso l'ufficio del Delegato entro le ore 12,00 del giorno fissato per la vendita con incanto, allegando gli assegni per cauzione e spese ai sensi del punto 3) delle presenti disposizioni.

8)In caso di più offerte, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

2. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese della procedura esecutiva. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario.

3. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

4. La liberazione dell'immobile, se occupato dal debitore esecutato o da terzi senza titolo opponibile alla procedura, sarà effettuato dal Delegato/Custode giudiziario nell'interesse dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art.560 c.p.c. con spese a carico di quest'ultimo.

L'aggiudicatario ha facoltà di esentare il Delegato/custode giudiziario stesso dall'onere di provvedere alla liberazione dell'immobile aggiudicato, provvedendo a propria cura e spese

5. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

1. Pubblici avvisi, a cura del Delegato, ai sensi dell'art. 570 c.p.c.;

2. Inserimento su internet, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della vendita sul sito www.astegiudiziarie.it, a cura e spese del creditore procedente;

3. Come da autorizzazione del Giudice dell'esecuzione su richiesta del creditore procedente il delegato non eseguirà la pubblicazione, per estratto, sui quotidiani designati nell'ordinanza di nomina del Delegato;

Il testo della inserzione sui giornali e su Internet dovrà essere redatto secondo le indicazioni disponibili e dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq, prezzo base, giorno e ora della vendita, con indicazione del Delegato e del numero della procedura, senza indicazione del nome del debitore.

Il custode, il delegato alla vendita o il creditore più diligente sono autorizzati, con spese a carico della procedura, ad affiggere un cartello di pubblicità della presente vendita sul portone dell'edificio ove è sita l'unità immobiliare in vendita, e ad effettuare, in caso di inerzia del creditore procedente, gli altri adempimenti pubblicitari sopra indicati.

